

*Roma, 27 marzo 2008*

*Conferenza dei servizi presso il Ministero della Funzione Pubblica*

In seguito alle numerose sollecitazioni da parte del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali il Dottor. Francesco Verbaro del Dipartimento della Funzione Pubblica, Direttore dell'Ufficio per il Personale delle Pubbliche Amministrazioni Servizio Programmazione Assunzioni e Reclutamento ha indetto una Conferenza di servizio nella sede di Palazzo Vidoni alle ore 10,30 del 27 marzo scorso avente per oggetto "Concorsi pubblici per dirigenti e funzionari in ambiti socio culturali e socio educativi. Previsione tra i titoli di studio richiesti di: Laurea in Servizio Sociale vecchio Ordinamento, Laurea in Scienze del Servizio Sociale classe 6, Laurea Specialistica in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali classe 57" con tutti i Ministeri interessati direttamente o indirettamente alla Professione di assistente sociale.

I soggetti coinvolti sono stati: Ministero della Salute, della Giustizia, dell'Interno, del Lavoro, della Solidarietà, del Ministero dell'Università e della Ricerca, ARAN, Conferenza Stato Regioni e naturalmente l'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali.

L'incontro ha visto la presenza di tutti i rappresentanti degli Uffici delle risorse umane e concorsi dei soggetti coinvolti ad esclusione della Conferenza Stato Regioni che normalmente sembra più reticente a presenziare a questi incontri.

La presenza della Vicepresidente F. Dente e della consigliera L. Spisni dell'Ordine Nazionale e della dott.ssa Barilà e della dott.ssa Bianca del Dipartimento della Funzione Pubblica hanno consentito sin dall'inizio di centrare l'obiettivo dell'incontro.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali ha portato come contributo cartaceo da distribuire a tutti i soggetti presenti: il testo unico/disciplina organica della professione elaborato dal precedente Consiglio aggiornato, un parere legale sull'interpretazione della finanziaria 2008 sui contratti di collaborazione dell'Avv. Di Filippo e il DPR 328/01.

La dott.ssa Barilà ha aperto la Conferenza riprendendo l'oggetto dell'incontro e dando la parola al Vicepresidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali che ha chiaramente messo a fuoco i punti focali delle richieste contenute nella nota del 4 ottobre 2007 e le criticità evidenziate ai vari rappresentanti dei Ministeri presenti :

- ? Ministero della Salute l'aggiornamento delle norme concorsuali in cui vengono indicati ancora i vecchi titoli di studio;
- ? Ministero della Giustizia concorsi dirigenza per assistenti sociali;
- ? MIUR equipollenze;

- ? Solidarietà Sociale recepimento titoli di studio e formazione continua;
- ? ARAN recepimento riforma universitaria e due profili della professione (sezione B e A dell'albo) e inserimento nell'area dei professionisti.

L'ampio dibattito ha visto la partecipazione di tutti i presenti nel condividere e spiegare le ragioni eventuali dei disguidi o le azioni già in corso che vanno nella direzione delle richieste del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali come l'aggiornamento delle normative concorsuali del Ministero della Salute, Interno ecc.

Il MIUR ha precisato che sono già presenti sul sito le equiparazioni tra i vari titoli di studio vecchio ordinamento ai nuovi percorsi formativi e che, rispetto alle equipollenze dei titoli di studio provenienti da classi diverse il CUN non ritiene di dover procedere per nessuna classe da Laurea e Laurea Magistrale per la diversità dei vari corsi di laurea.

Le equipollenze richiamate dalle note del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali nei concorsi pubblici sono riferite alle vecchie equipollenze concesse prima della riforma universitaria.

L'ARAN ha apprezzato il documento sulla disciplina organica della professione elaborato del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, condiviso da molti presenti, e ritiene importante farlo diventare provvedimento normativo.

Il documento viene ritenuto importante perché raccoglie la normativa e contiene anche un articolo sulla dirigenza.

La dott.ssa S. Amicone del Ministero della Sanità ha rilevato che è urgente un "tavolo" con le Regioni per il problema del reperimento delle risorse umane, per rivedere tutta l'area del socio-sanitario e riproporre la questione della dirigenza per gli assistenti sociali, in considerazione delle esigenze diverse territoriali e del profilarsi di altre professionalità; sembra già costituito un gruppo di lavoro sulla "dirigenza".

Sia la dott.ssa Barilla della F.P. che il dott. Perna dell'ARAN hanno sostenuto che "anche in sede nazionale il reclutamento del personale sta sempre più legandosi alle "aree" piuttosto che ai "profili" a tutto scapito del rispetto delle professionalità e anche della qualità dei servizi e delle prestazioni;

Entrambi si sono detti d'accordo sulla necessità di promuovere una azione concertata che vede l'impegno:

1. da parte dei diversi soggetti istituzionali presenti di apportare i dovuti correttivi alla normativa concorsuale;
2. da parte della Funzione Pubblica a predisporre un documento condiviso da tutti i soggetti presenti che contenga una "direttiva" per tutta la Pubblica

Amministrazione di aggiornamento della normativa concorsuale e di recepimento dei titoli di studio di laurea e laurea specialistica/magistrale;

3. da parte dell'ARAN di inserire elementi utili allo stesso scopo nell'Atto di Indirizzo/Regolamento che è il documento base su cui si struttura tutta la contrattazione collettiva nazionale da cui discende la contrattazione decentrata.
4. da parte di tutti i soggetti presenti si sostenere l'opportunità di chiedere al nuovo governo la trasformazione del Testo unico sulla professione elaborato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, di cui condividono e apprezzano i contenuti, in legge quadro che vedrebbe l'appoggio della Funzione Pubblica nella sua funzione di promotore della "Semplificazione degli atti".

Franca Dente